XII ASSEMBLEA NAZIONALE DI CLIO'92

BELLARIA (RN) 22-23 FEBBRAIO 2009

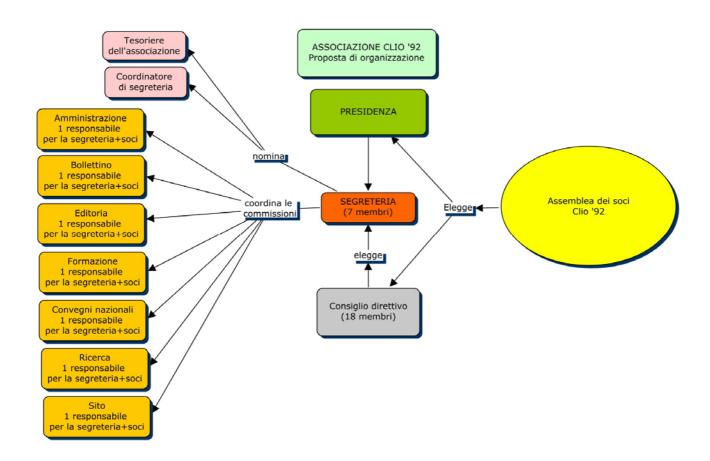
PROPOSTA DI RI-ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE 2009 PER SETTORI DI LAVORO

(A cura della Segreteria)

Premessa

In occasione della XII Assemblea nazionale dell'associazione Clio '92 che si svolgerà a Bellaria (RN) il 22 e 23 febbraio 2009, saranno eletti i componenti degli organi direttivi (Direttivo e Presidenza). Successivamente il nuovo Direttivo provvederà ad organizzare le attività per Commissioni di lavoro e ad eleggere la nuova Segreteria.

Per permettere un'adeguata riflessione su questo tema si sottopongono ai soci le schede di descrizione dei compiti che tali commissioni svolgono, unitamente ad una diversa articolazione per attività. Spetterà naturalmente al nuovo Direttivo prendere decisioni in merito, ma è parso utile formulare una proposta riorganizzativa sulla scorta dell'esperienza maturata in questi ultimi anni.



PRESIDENZA

Secondo l' **Art.8 (Presidente)** dello statuto dell'Associazione:

"Il Presidente è eletto dall'Assemblea Nazionale e dura in carica due anni.

Presiede l'Assemblea nazionale, la Segreteria, il Comitato Direttivo. Presenta all'Assemblea la relazione sulle attività svolte, il conto consuntivo e le linee programmatiche delle attività future. Rappresenta in tutte le sedi l'Associazione."

Questa formulazione dei compiti del presidente fa pensare che egli sia attivo solo quelle volte che si riunisce la segreteria (7 o 8), le poche volte che è convocato il direttivo (da 2 a 4 volte), e in occasione dello svolgimento dell'assemblea nazionale.

La rappresentanza dell'Associazione sembra espletarsi nella firma dei documenti che riguardano i rapporti di essa con altri enti (Miur, scuole, case editrici, ANSAS, ecc., istituti culturali, musei, altre associazioni ...) e nel partecipare alle riunioni in cui i rapporti si stabiliscono.

In effetti, il presidente è il punto di riferimento nella preparazione di tutte le attività dell'associazione ed è il punto di riferimento per le socie e i soci che preparano attività sociali nelle sedi locali, ma pure per i singoli che vogliono far conoscere quel che fanno come insegnanti o come ricercatori.

Questa è una condizione privilegiata, poiché dà al presidente la fortuna di conoscere ad ampio raggio le persone e le attività che immettono linfa vitale nell'associazione. Ma è anche una condizione che impone al presidente molte responsabilità poiché le socie e i soci si aspettano reazioni puntuali, premurose, informate. E perciò è una condizione che impone letture di molte email, visione di materiali, risposte alle e-mail, commenti ai materiali, interlocuzioni.

Inoltre, la rappresentanza di "Clio '92" si manifesta anche con la partecipazione del presidente ai convegni, ai seminari, ai corsi di aggiornamento.

Insomma, i compiti si moltiplicano nell'effettiva articolazione delle attività dell'associazione e, perciò, non sempre il presidente riesce ad essere all'altezza delle aspettative della segreteria, del direttivo, dei gruppi territoriali.

Sarebbe salutare provvedere a preparare il ricambio periodico della presidenza.

COMMISSIONI

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

La commissione Amministrazione cura rapporti con i soci, simpatizzanti e Istituzioni attraverso le richieste che pervengono agli indirizzi e-mail Info@clio92.it e segreteria@clio92.it e all'indirizzo della sede ufficiale di Mirano e svolge le seguenti attività organizzative:



- □ convoca e cura l'organizzazione delle riunioni del Direttivo e della Segreteria.
- □ Cura la documentazione per l'accreditamento presso il MIUR, per richieste di patrocini, partecipazione a progetti.
- □ Prepara ed invia le newsletter informative a soci e simpatizzanti.
- □ Provvede alla tenuta del data base per la registrazione dei nuovi soci
- □ Verifica i versamenti delle quote associative attraverso il riscontro dei bollettini postali di versamento e le comunicazioni dirette da parte dei soci.
- □ Fornisce password ed invia il quaderno annuale ai soci.
- □ Gestisce il "magazzino" delle pubblicazioni Clio '92 evadendo le richieste dei materiali che pervengono da parte di soci e simpatizzanti.
- □ Gestisce i rimborsi spese per i membri del Direttivo e per gli ospiti ai Convegni.
- □ Provvede al pagamento delle fatture, all'acquisto di materiali e attrezzature.
- □ Mantiene i rapporti con il dottore commercialista.

COMMISSIONE BOLLETTINO DI CLIO

"Il Bollettino di Clio" è la rivista dell'Associazione in formato elettronico.

Viene pubblicata sul sito dell'Associazione <u>www.clio92.it</u> ed è riservata ai soci, in modo che la quota d'iscrizione all'associazione sia anche una

sorta di abbonamento alla rivista "Il Bollettino di Clio" (e a "I Quaderni di Clio'92", spedita in omaggio a tutti gli iscritti).

E' di tutta evidenza l'importanza de "Il Bollettino di Clio": basta vedere come il numero dei contatti con il sito subisca una brusca impennata nelle prime settimane di pubblicazione dell'ultimo numero della rivista (così, tra gli effetti positivi collaterali, dobbiamo includere la "visita" al sito di soci che con molta probabilità non si fermano al download del Bollettino, ma ne scoprono le varie pagine, individuando risorse e materiali esistenti).



Struttura

"Il Bollettino di Clio" è giunto al ventiseiesimo numero. Il primo numero è stato pubblicato nel luglio 2000, l'ultimo nel novembre 2008. Non è mai stato un "periodico"



in senso proprio; è uscito quando ha potuto, ma negli ultimi anni ha rispettato l'impegno dei tre numeri all'anno, anche se non sempre a scadenza quadrimestrale. E' il più antico contatto dell'associazione con i soci: costituisce un po' la preistoria del

sito web; i primi numeri erano spediti via e-mail. Quando venne il sito "Il Bollettino di Clio" mantenne le sue rubriche, *segnalazioni bibliografiche*, *spigolature*, *contributi*, eliminando solo l'editoriale.

Svolge ancora oggi la funzione di sede di riflessione e approfondimento sui temi della didattica della storia, dell'educazione al patrimonio, della politica scolastica, dando voce a ricerche e sperimentazioni condotte all'interno e all'esterno dell'associazione, in Italia e fuori d'Italia. Nei suoi nove anni di vita ha ospitato contributi di soci e simpatizzanti dell'associazione.

Segnalazioni bibliografiche

Più che vere e proprie recensioni, che invece si trovano nella pagina del sito intitolata "Segnalibro", Il Bollettino contiene in questa rubrica delle riflessioni svolte a partire dalla lettura di un testo, una sorta di mini-saggio che riassume e segnala le argomentazioni più originali e interessanti, a giudizio di chi scrive, contenute nel libro segnalato.

Non è facile, insomma, distinguere la recensione destinata al Bollettino da quella destinata al Sito. <u>Per questo motivo forse è una rubrica da ripensare, forse addirittura</u> da eliminare.

Spigolature

La rubrica riporta brani di testi storiografici che la redazione intende segnalare ai lettori per il loro acume, per il loro carattere profetico, per la loro originalità. Il lettore, se vorrà, andrà a cercare per leggere o rileggere l'intero volume, Il Bollettino fornisce in questo caso indicazioni sulle linee di cultura storiografica.

Contributi

La rubrica svolge la funzione di riflessione e approfondimento sui temi della didattica della storia, dell'educazione al patrimonio, della politica scolastica, dando voce a ricerche e sperimentazioni condotte all'interno e all'esterno dell'associazione, in Italia e fuori d'Italia.

Redazione

Direttore a parte, la redazione oggi è troppo numerosa. Sono sufficienti 3 persone (oltre a chi si occupa materialmente della formattazione elettronica), di cui una con il ruolo di redattore-capo, che abbiano il tempo, la voglia e la disponibilità a trovarsi per discutere e pianificare la pubblicazione della rivista. Tenuto conto che finora i numeri del Bollettino, in genere, sono stati tematici anche se non monografici, anche se talvolta hanno ospitato contributi di interesse vario, la redazione dovrà:

- pianificare i contenuti dei prossimi tre-quattro numeri.
- □ Impostare i futuri indici.
- □ Cercare di conseguenza le collaborazioni apposite.
- Curare i tempi di consegna dei testi
- Curarne l'editing.
- □ Costruire ogni volta la rubrica delle spigolature.
- Elaborare la contro copertina.



Sviluppi futuri

La nuova redazione dovrà discutere e approvare la forma grafica della rivista (c'è una proposta Di Tonto per una rivista elettronica interattiva, per esempio) e valutare se e come mantenerne l'attuale struttura.

La nuova redazione dovrà discutere nuove forme di lancio della rivista, anche a seguito della delibera del Direttivo di rendere fruibile anche ai non soci l'intero archivio del Bollettino di Clio, tranne per l'ultimo anno.

L'archivio de "Il Bollettino di Clio" visitabile sul sito costituisce oggi una autentica e preziosa miniera di riflessioni.

COMMISSIONE EDITORIA

L'Associazione Clio '92 ha sempre dato molta importanza alla pubblicazione editoriale per mettere a disposizione di insegnanti, operatori museali e dei beni culturali, studenti universitari, ricercatori e studiosi, saggi, articoli, atti di convegni e seminari, materiali per la sperimentazione didattica.

Le pubblicazioni che in questi anni hanno fatto riferimento alle elaborazioni di Clio '92 sono molteplici, riconducibili principalmente a tre collane editoriali e ad una rivista.

Sono state edite da POLARIS di Faenza le *collane Progetto Clio e Progetto Chirone*; la prima è costituita da moduli didattici che guidano gli studenti della scuola secondaria nella costruzione del loro sapere storico; la seconda contiene saggi,



atti di convegni e di seminari, elaborazioni teoriche di studiosi di didattica della storia e resoconti di sensate sperimentazioni.

Dal 2008 è stata avviata, a cura di Clio'92, presso la casa editrice FRANCOANGELI di



Milano la collana Educazione al Patrimonio Culturale, Formazione Storica, Altri saperi, diretta da Ivo Mattozzi; sono stati pubblicati tre volumi: Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 Tesi, Il museo nel curricolo di storia, Capire il Novecento.

La rivista *I quaderni di Clio'92* è una pubblicazione con periodicità annuale stampata in proprio dell'Associazione; ogni numero costituisce un approfondimento di tematiche monografiche relative all'insegnamento della storia in Italia ed all'estero. La rivista viene consegnata in omaggio ai soci in regola con il versamento delle quote d'iscrizione.

Prospettive

Attualmente sono interrotti i rapporti con la casa editrice Polaris che non garantisce la promozione e la diffusione dei volumi nelle librerie ed è stato sottoscritto l'accordo con la casa Editrice FrancoAngeli, che impegna l'Associazione a consegnare ogni anno tre nuovi titoli.



Compiti

Il gruppo di lavoro relativo a questo ambito ha il compito di:

- □ predisporre il piano delle pubblicazioni annuali in rapporto con il bilancio dell'associazione.
- □ Tenere i contatti con la/le case editrici.
- □ Tenere rapporti con gli autori dei volumi.
- □ Curare la raccolta degli articoli/saggi.
- □ Esplorare nuovi contatti e nuove forme di editoria.

COMMISSIONE FORMAZIONE DOCENTI E FORMAZIONE DEI FORMATORI CLIO

La commissione svolge le seguenti attività:

Attività e iniziative di formazione dell'Associazione

- 1. Redazione del catalogo delle proposte di formazione Clio:
 - · Offerte formative su proposta dell'Associazione
 - Offerta di collaborazione di Clio per la progettazione/organizzazione su richieste di scuole, docenti, enti, etc.
- 2. Progettazione e organizzazione Scuola estiva Arcevia.

Attività e iniziative di formazione dei formatori dell'Associazione

- 1. Aggiornamento e revisione Albo dei formatori Clio
- 2. Iniziative di formazione dei formatori e di sostegno/facilitazione per gli interventi di formazione Clio, in presenza e a distanza
- 3. Seminario residenziale a cadenza biennale denominato *La scuola di Clio* dedicato al confronto su tematiche ad hoc.

Archivio materiali delle iniziative di formazione Clio e di formazione dei formatori:

- a. progetti e programmi di corsi di formazione
- b. schemi di lezione
- c. consegne per attività di laboratorio
- d. materiali per attività di laboratorio (matrici per la programmazione, per es.)
- e. questionari di valutazione
- f. bibliografie ragionate
- g. materiali di approfondimento
 - metodologia della formazione
 - curricolo
 - ..



CONVEGNI NAZIONALI

L'Associazione nei suoi dieci anni di vita si è caratterizzata per alcuni appuntamenti nazionali nei quali sono coinvolti i soci e i simpatizzanti. Essi costituiscono, da un lato, la sede in cui annualmente l'associazione fa il punto in ordine alle elaborazioni, alle riflessioni e alle esperienze condotte sui tre fronti nei quali è statutariamente impegnata (ricerca, formazione, sperimentazione), dall'altro, importantissimi momento per ciascun socio per confrontare, socializzare e rielaborare le proprie esperienze didattiche e di ricerca.

Gli appuntamenti che possiamo considerare ormai consolidati sono:

- □ Convegno sulla formazione e formazione dei formatori
- □ Convegno sulla ricerca condotta dai gruppi territoriali e nazionali
- □ Convegno abbinato all'assemblea annuale dei soci, il cui tema varia di anno in anno.
- □ Altri appuntamenti nazionali o locali sono stati e potranno in futuro essere organizzati da gruppi di ricerca tematici e *ad hoc*.

Progettazione

Ogni convegno va progettato costruendone il programma e preparandone accuratamente i materiali di lavoro. Siccome i convegni di *Clio'92* sono, in realtà, dei seminari di studio, formazione e aggiornamento, il progetto deve indicare: ali obiettivi;

- □ l'articolazione oraria del seminario:
- □ le interazioni dialettiche tra attività in plenaria (relazioni frontali, dibattito) e attività di laboratorio in piccoli gruppi;
- □ i materiali che saranno utilizzati durante il convegno;
- gli strumenti di valutazione del convegno stesso (questionari finali e/o altro);
- i nominativi dei relatori e dei coordinatori di gruppo.

E' opportuno, talvolta, organizzare dei seminari preparatori per i coordinatori dei laboratori.

Organizzazione

Per ciascun convegno/seminario bisogna:

- cercare e trovare la sede più opportuna sia dal punto di vista logistico (raggiungibilità da ogni parte d'Italia, disponibilità di sale per plenaria e gruppi, attrezzature multimediali, ecc.) sia dal punto di vista economico, tenendo presente che la partecipazione è totalmente a carico dei partecipanti;
- assicurare la presenza dei relatori desiderati;
- □ curare la preparazione dei coordinatori di gruppo;
- □ tenere i rapporti con la direzione dell'hotel sede del convegno e curare che tutto sia in ordine durante lo svolgimento del convegno;
- u curare la segreteria del convegno (firme di presenza, attestato di partecipazione, cartellina da preparare e da distribuire ai partecipanti, e quant'altro).



COMMISSIONE RICERCA

L'importanza di questo ambito, all'interno dell'Associazione, è di tutta evidenza. Clio'92 è nata per garantire ad insegnanti e ricercatori uno spazio di ricerca teorica e applicata sui problemi dell'insegnamento e dell'apprendimento della storia e alla base di tutte le proposte Clio'92 sta una ricerca che ha come riferimenti la produzione storiografica esperta e il metodo del curricolo delle operazioni cognitive e della conoscenze significative.

Stato delle cose

Clio'92, dalla sua fondazione, ha promosso gruppi di ricerca nazionali, organizzando negli anni almeno un seminario nazionale (ultimo, in ordine di tempo, Bellaria 8/9 dicembre 2007) durante il quale far conoscere/confrontare i risultati raggiunti; ha anche supportato e/o promosso gruppi locali di ricerca nonché la ricerca di singoli soci.

Risultati

In generale la ricerca targata Clio'92 ha prodotto molti materiali didattici innovativi, stimolato molte esperienze, contribuito al successo e al riconoscimento dell'Associazione. Non solo: ha fatto crescere tutti noi, creato competenze e opportunità individuali.

Criticità

Molte criticità sono strettamente connesse ai successi di Clio'92 e dunque alla notevole crescita di richieste che provengono dall'esterno (da scuole, da singoli, da organismi istituzionali, ecc.) e alle conseguenti difficoltà di farvi fronte. Altre sono connesse alle forme organizzative della ricerca stessa dato che sia i gruppi nazionali che territoriali hanno rivelato limiti e difficoltà intrinseche.

Il moltiplicarsi delle richieste e degli impegni hanno reso anche difficoltosa la socializzazione e la discussione delle numerose esperienze e produzioni realizzate, operazioni fondamentali ma che richiedono parecchia disponibilità di tempo.

Sviluppi futuri

Il gruppo di lavoro relativo a quest'ambito dovrà:

- □ tenere le fila delle ricerche in corso per valorizzare/socializzare i risultati;
- garantire i dovuti contatti con le/i responsabili del "Bollettino di Clio", dell'editoria, del sito, del Forum delle associazioni di didattica disciplinare (luogo di incontro/confronto con altre associazioni di didattica disciplinare);
- curare un piano di valorizzazione (utilizzo/socializzazione/fruizione) dei percorsi e/o dei materiali Clio'92 già elaborati (Premio Rizzi, ma non solo);
- promuovere nuove attività di ricerca.

SITO WEB DELL'ASSOCIAZIONE

Informazioni sulla struttura contenutistica e funzionale del sito.

Il sito dell'associazione Clio '92 è attualmente orientato a fornire ai suoi soci un servizio informativo sui sequenti ambiti:

- □ La vita e le attività dell'associazione.
- L'informazione sulle Tesi proposte dall'associazione per i vari ambiti dell'insegnamento della storia fin ad oggi prodotte da Clio '92.
- □ L'attività dei gruppi di ricerca.
- □ L'informazione sulle attività editoriali realizzate.
- Una biblioteca di strumenti di riflessione e di lavoro per la didattica della storia.
- Percorsi in autoformazione.



Informazioni tecniche generali sul sito.

Il sito dell'associazione Clio '92 è gestito attualmente con un (CMS) Content management system, letteralmente "Sistema di gestione dei contenuti", installato su un <u>server web</u> dell'azienda Q-web (http://www.q-web.it/index.php) di San Dona di Piave (VE), studiato per semplificare la gestione dei contenuti del sito stesso, svincolando l'utilizzatore da conoscenze tecniche di programmazione e facilitando il lavoro redazionale.

Tra le potenzialità tecniche del sito si riconoscono:

- □ l'identificazione degli utenti e dei relativi ruoli di produzione o fruizione dell'informazione
- Assegnazione di responsabilità a differenti categorie di utenti per distinti tipi di contenuti (in un progetto complesso come quello di un sito il prodotto finito non è frutto del lavoro del singolo, che pertanto non ha possibilità o esigenza di intervenire in tutti gli ambiti)
- Definizione delle attività di <u>workflow</u>, cioè formalizzazione di un percorso per l'assemblaggio del prodotto finale che procede attraverso un'infrastruttura messaggistica dalla scrittura dei redattori alla pubblicazione finale sottostando a opportune procedure di supervisione e di autorizzazione.
- □ Tracciamento e gestione delle versioni del contenuto
- Pubblicazione del contenuto.

Informazioni sulle attività che il sito può ancora potenzialmente esprimere.

Come più volte ricordato e proposto il sito può estendere le proprie attività, in particolare nell'ambito della formazione in ambiente e-learning, nella realizzazione di un bollettino elettronico interattivo (Vai all'indirizzo un prototipo recente), la



realizzazione di una versione on-line in forma di wiki del cd-rom **Insegnare storia** e ancora molte altre attività in linea con lo stile comunicativo del web 2.0.

Risorse necessarie e compiti distribuiti per un'efficace organizzazione delle attività della redazione.

Sin dall'inizio della gestione del sito con il software CMS è stata evidenziata la necessità di un'efficace struttura redazionale, per migliorare la qualità e i tempi di aggiornamento del sito.

Purtroppo questa condizione non si è mai realizzata, nonostante le buone intenzioni di quanti si sono proposti per questo tipo di contributo personale all'organizzazione dell'associazione.

Il carico di lavoro richiesto non era particolarmente oneroso e tuttavia l'operazione di costruzione di una redazione non è ancora perfettamente decollata. Il sito è andato avanti lo stesso e crediamo in modo "sufficientemente decoroso", come attestano le statistiche rilevate nel corso di questi due anni e gli attestati di stima e di consensi ricevuti.

Adesso condizioni diverse di disponibilità e di impegni personali impediscono di proseguire in queste condizioni organizzative il lavoro del sito. Per cui, approfittando dell'assemblea nazionale, si ritiene inderogabile la scelta di un cambiamento di rotta nell'organizzazione e nell'attribuzione di questo compito così decisivo per la vita dell'associazione. L'assemblea sarà il momento migliore per riflettere su un naturale avvicendamento nella funzione di responsabile del sito e nella riprogettazione organizzativa della redazione del sito.